

CAGLIARI: sotto l'occhio benevolo della destra economica

Giunta DC-PSU al Comune I sardisti all'opposizione

Faticosa elezione degli assessori
Si va incontro a una nuova esperienza fallimentare

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 21.
Brotzu liquidato, il PSD a passo di marcia, la nuova giunta DC-PSU senza una maggioranza sicura: questa è la nuova situazione del Comune di Cagliari. Paolo De Magistris è il nuovo sindaco, ma la piattaforma programmatica è la stessa.

La Giunta sarda e la rendita fondiaria

Un rinvio pericoloso

Le dichiarazioni rese dal Presidente della Giunta sarda, a conclusione della Commissione d'indagine sulle zone interne e sulle aree a prevalente economia pastorale debbono considerarsi assolutamente deludenti.

« Il tentativo di equilibrare in maniera equa ed ambigua le diverse contraddizioni esistenti fra i gruppi della maggioranza, ha contraddistinto il discorso dell'on. D'El Rio. Ma non è stupito a nessuno, e tantomeno a noi dell'opposizione, che questo segnale politico di una condizione di incertezza sia quanto riportava la liquidazione della proprietà fondiaria assenteista e della rendita agraria parassitaria, sia per quanto riguarda l'indennità dei pastori, le preminenti responsabilità del Regno in tema di ordine pubblico e di sicurezza nelle campagne.

Precisamente, per quanto riguarda la riforma dell'assestato proprietario, il presidente della Giunta ha voluto un rinvio a dopo l'aprile 1968. Invece per quanto riguarda l'ordine pubblico, l'on. D'El Rio ritiene di essere soddisfatto dall'inizio di un funzionario statalista con i compiti di « collegamento » con il ministero delle Infrastrutture.

Non siamo d'accordo.

Il problema politico, determinatosi a seguito di tali dichiarazioni è quello che nasce dalla contraddizione aranciata non solo fra le nostre posizioni e quelle della destra, ma anche fra queste e la relazione unificata della Commissione d'indagine che chiedeva l'immediato arrivo della liquidazione della proprietà assenteista e l'istituzionalizzazione dell'interesse Stato-Ragione per il risanamento dell'ordine pubblico.

Tale contraddizione apre un conflitto ulteriore fra le forze della maggioranza. Noi ci stanchiamo di fare chiacchia, di chiedere un rinnovato consenso alle nostre posizioni comunista e della linea autonomistica nella relazione unificata, e anzitutto di portare il comune consenso quanto più vicino alle posizioni conseguenti da noi assunte.

a. c.

Brotzu (offeso) va a New York



Il nuovo sindaco di Cagliari, Paolo De Magistris (a destra) con l'ex assessore socialdemocratico ai LL.PP. on. Antonino Branca. Quest'ultimo è stato liquidato per far posto all'on. Antonio Francesco Branca. De Magistris ha presentato un programma che non si discosta per niente da quello della precedente giunta. Il vecchio sindaco Brotzu, per non dover subire fino in fondo l'onta della sconfitta, se ne è andato a New York

La RAI e la crisi siciliana

Gazzettieri bugiardi

Punto e basta. Rottura? Scambi di roventi accuse fra dc, repubblicani e socialisti?
C'era, generalmente, schiera-
to nei diversi centri di potere,
ma di fatto questo interesse i-
nvolto i redattori e gli « informatori
politici » del Gazzettino.
Può dire qualcosa: ma an-
che lì, alla sede palermitana
della RAI, la formula di cen-
tro-sinistra è stata rigorosamente
applicata e quindi gli
echi della rissa avrebbero pur
dovuto determinare qualche
contraddizione.
Ma che scherziamo? Tra i
tre partiti ci si è scannati per
la spartizione della preippina:
al Gazzettino la grecina è già
divisa e non si pensa ad al-
tro che a mangiare a quattro
palmenti.

E l'educazione ruole che
quando si ha il pane in boc-
ca, non si parla.

g. f. p.

MESSINA: 21
Un montone inferocito ha
provocato il panico a Mazza-
re, riducendo in fin di vita
una donna e ferendone altre due.
La bestia, che era stata
preso a prestito dal pastore
Calogero La Rocca per la ri-
produzione annuale del suo
gheggi, si è liberata con un
improvviso strattone della cor-
da con la quale era legata.

Il montone, si è diretto di
corsa in paese, ed in via Gue-
li, dove si trovava sulla soglia
di casa, ha caricato a cornate,
riducendone in fin di vita,
Dorotea Bognanni, di 66 anni,
madre del La Rocca, che aveva
tentato di fermarlo.

d. n.

Anche Luigia La Marca, di
57 anni, nel tentativo di ferma-
re il montone, è rimasta ferita.
Una terza persona, Antonia Padellaro, di 43 anni, che
aveva cercato di soccorrere le
due ferite, è stata presa a cor-
nate. Le tre donne sono state
ricoverate in ospedale dove i
sanitari si sono riservata la
prognosi per la Bognanni, men-
tre le altre due sono state gu-
dicate guaribili in sei giorni.

9. P.

PESCARA: per la salvezza dell'azienda

Prosegue la lotta all'IMA



PESCARA — Queste due immagini si riferiscono al corteo al quale hanno dato vita l'altro ieri i dipendenti dell'IMA, l'azienda che la politica fallimentare della direzione ha trascinato sull'orlo della crisi. Maestranze e con esse tutta la città, chiedono che le partecipazioni statali intervengano per rilanciare la azienda e assicurare ai lavoratori un futuro tranquillo

I pastori sardi si ribellano: « Non è più tempo di promesse »

Essi rappresentano una categoria che ha un peso importante nell'ambito dell'economia regionale

CAGLIARI, 21.
I pastori sardi si muovono. Prima la costituzione a Nuoro della associazione unitaria (Arjas), oggi la grande manifestazione di Cagliari. I pastori sono in marcia per denunciare pubblica e delle autorità regionali l'attuale disastroso quadro attraversato dalla categoria. I pastori stanno malissimo. Se gli interventi promessi non arrivano in tempo, a breve scadenza dieciene di piccoli e medi allevatori si troveranno sul lastrico. I proprietari di grandi aziende non prevedono l'immediato pagamento dei canoni di affitto. Gli industriali casareni continuano ad imporre contratti-castigo, pagando il latte ed il formaggio a prezzi irrisori. La giunta regionale ed il governo, dal loro canto, perseguono una linea politica che praticamente favorisce i proprietari.

In altre parole — richiamandosi al voto — al Parlamento, i pastori hanno assunto l'impegno di andare fino in fondo nella battaglia che ha come obiettivo centrale la liquidazione della proprietà fondiaria assenteista e le trasformazioni economiche, sociali, culturali dirette a migliorare radicalmente le condizioni generali dell'ambiente e della società pastorale.

« State pure certi che stavolta non ci trovereete divisivi, avranno un'avvenire appena rientrato dalla emigrazione durante l'ultimo anno, con l'assessore all'Agricoltura. La figura del pastore difidente e isolato va comparsa: da sostituire quella del pastore che, in unione con gli altri lavoratori organizzati nei partiti autonomisti e nelle associazioni di massa, sauro trovare la via del riscatto. Il congresso dell'ARPAS e la manifestazione di Cagliari dimostrano, dal resto, che la lotte civile per le riforme ha ripreso pieno vigore.

Giuseppe Podda



CAGLIARI — Il compagno Giovanni Lay, segretario regionale dell'Unione Confadini e Pastori, parla agli allevatori davanti alla presidenza della Assemblea regionale

CALABRIA: continua l'attacco all'occupazione

Sciopero generale a Bagaladi contro la chiusura dei cantieri forestali

MATERA

Il laterificio Annunziata applicherà il contratto

Un montone inferocito ferisce tre donne

MESSINA, 21

Un montone inferocito ha provocato il panico a Mazza-
re, riducendo in fin di vita
una donna e ferendone altre due.
La bestia, che era stata
preso a prestito dal pastore
Calogero La Rocca per la ri-
produzione annuale del suo
gheggi, si è liberata con un
improvviso strattone della cor-
da con la quale era legata.

Il montone, si è diretto di
corsa in paese, ed in via Gue-
li, dove si trovava sulla soglia
di casa, ha caricato a cornate,
riducendone in fin di vita,
Dorotea Bognanni, di 66 anni,
madre del La Rocca, che aveva
tentato di fermarlo.

Anche Luigia La Marca, di
57 anni, nel tentativo di ferma-
re il montone, è rimasta ferita.
Una terza persona, Antonia Padellaro, di 43 anni, che
aveva cercato di soccorrere le
due ferite, è stata presa a cor-
nate. Le tre donne sono state
ricoverate in ospedale dove i
sanitari si sono riservata la
prognosi per la Bognanni, men-
tre le altre due sono state gu-
dicate guaribili in sei giorni.

Dal nostro corrispondente

MATERA, 21
I 100 operai del laterificio An-
numiata, guidati dalla FILSEA, dopo 48 ore di sciopero com-
patto, hanno conseguito un im-
portante successo. E' stato in-
fatti raggiunto un accordo azi-
endale che prevede il rispetto
integrale del contratto nazionale
di lavoro, con le norme di protezione
sociale e di sicurezza al do-
mino, coatti a cattivamenti indiscriminati e all'aggravamento

La maggioranza DC-PSU ha re-
sponsato l'ordine del giorno comuni-
sta che tentava di dare attua-
zione alle disposizioni dello Statuto
Sardo. Sarò in materia di ordine
pubblico, allineandomi così alle
posizioni del Lavoro, e spesso dal
partito centrale. Praticamente
DC e PSU hanno accolto lo
« stato d'assedio ».

Entra in gioco il problema di
come si risolve la crisi. Come
ha dimostrato il polo sulla legge
per la riduzione del 30 per
cento dei canoni di affitto dei pa-
scoli. La legge è passata con 40
voti favorevoli, 10 contrari e
una abstinenza. Il polo, com-
munita è stata determinante
nel schieramento. PCI-PSU-PSA-
PSIUP, uniti ai dc che si opponevano
alle direttive della destra agraria,
ha permesso ai pastori

di ottenere un grande successo.
La divisione, insomma, è stata
netta: da una parte le forze auto-
nomistiche, dall'altra parte le
forze del centro-sinistra, rappre-
sentate da liberali, monarchici, faci-
stici e beni democristiani.

Il fatto ha creato imbarazzo
nella DC ufficiale, ma bisogna pur
correre dei rischi se si in-
tende effettivamente muovere
qualscosa. Altrimenti, chi tra-
rà vantaggio dall'immobilismo e
l'accettazione supina di una linea
esterna sono sempre i proprietari
rurali. Sono questi che hanno ben
composto i pastori, i quali, al con-
gresso costitutivo dell'Arpas, hanno
sollecitato l'adesione dell'
intero movimento autonomistico
attorno a una piattaforma pro-
grammatica basata su una pro-
fonda riforma dell'attuale assetto
della pastorizia fondiaria. Del-
l'esito restano solo i segnali, soprattutto,
eliminare le cause del banditismo, tuttora per-
durante nell'arretratezza, nella
crisi strutturale, nelle contraddi-
zioni che caratterizzano gran parte
dei campagne dell'Isola.

Il settore agro-pastorale è trop-
po importante per essere dimen-
ticato. I pastori e allevatori sar-
anno sempre 3 milioni di capi
di bestiame, 120 mila quintali di carne,
25 mila quintali di lana, per com-
plessivi 60 miliardi annui di ra-
lore.

Nell'ambito della economia sar-
dina, la produzione della pastorizia
costituisce circa la metà dell'inte-
grale del valore dell'agricoltura.
L'estensione dei piccoli raggruppa-
menti, 1 milione e 500 mila ettari, due
terzi dell'intera superficie pro-
ductiva dell'isola. Dai dati riportati
si accorge che nel settore
esiste possibilità di sviluppo
quantitativo e qualitativo tali da
incidere sulla nostra riforma
generale. Il resto è una riforma
economica, una riforma del reddito
e l'uso più sano e distribuito
anche territoriale. Ecco perché
i pastori — facendo tesoro delle
recenti manifestazioni in cui è

stato di questa sera a CA-
TANIA (con Dina Forti della
Sezione esteri del C.C.) e quel-
lo che, sempre questa sera, si svolge a MODICA
(con Caruso) e i comizi e le
assemblee di domani a VIZZINI (D'Angelo), RA-
MACCA (Pezzino), COR-
LEONE (Rossitto), NISCE-
MI (Di Bernardo), GELA
(La Rosa), SAN CATALDO
(Banno e Pantaleone), SER-
RADIFALCO (Carli), RO-
SOLINI (Agosta), AUGU-
STA (Piscitello), LENTINI
(Tusa), MONTEROSSO e
ISPICA (Spianza), CHIA-
ROMONTE (Caruso), CO-
MISO (Guastello) e SANTA
ROSA (Rosa).

Il nostro servizio

BAGALADI (Reggio C.), 21.
Tutta la popolazione attiva è
scesa in sciopero contro la di-
soccupazione e la recente chiu-
sura dei cantieri di rimboschimento
da parte del Conorzio di Bonifica dell'Appennino.

Una situazione di generale
disagio, una situazione di generale
angoscia, una situazione di generale
panico, è quella che regna nel
cittadino calabrese. È la diretta con-
seguenza dell'inattività dei vari
consorzi di bonifica, del ridotto
impiego della stessa Forestale
nella presentazione di nuove pe-
ste di rimboschimento, nella rinuncia
da parte della Cassa per il Mezzo
e Mizzi, di una serie di progetti
organicamente legati alla foresta
regionale calabrese, caratterizzati
— secondo la stessa relazione del
ministro Pastore — da un grado
altissimo di disastro geologico
ed idrogeologico.

Non a caso, nel dodicesimo di
applicazione della legge speciale
per i cantieri, unita ai 500 mila
lavori di luci, poco meno della
metà dei fondi della legge, sono
stati impegnati in opere estrattive
ai fini delle salvezze del suolo e
ricondotto nei oneri della am-
ministrazione ordinaria e straordi-
naria dello Stato. Del resto, tutti
i primi impianti, come i canali
Cocum, montani spesso alluviali
di forte lavoro, hanno ben
avuto i loro orientamenti governativi
in agricoltura che, per la Calabria,
prevedono il totale abban-
done delle zone montane e col-
liani.

Perciò stamane a Bagaladi la
intera popolazione ha solidariz-
zato con i lavoratori licenziati;
all'appello della Camera del Lavoro
sono venuti a riunione circa 1500 per-
sonalità, al termine del quale, pre-
visto suoramento degli esami finali,
verrà conferito un attestato
che costituirà per i maestri elem-
entari titolo di preferenza per
l'ingresso in qualsiasi delle piedette
scuole di Bagaladi, sia in un pia-
zzetto salutabile nei confronti
delle difficoltà.

Le domande dovranno per-
venire all'Ufficio dell'Unità
e entro il 25 luglio corredate
del certificato di titolo di studio
della quaranzia o di 500 per
cento, al massimo di 1000 lire.

Il Borsone di Sardegna, la somma
settanta mila lire, a Nuoro, a
29 luglio, per i locali del Liceo
G. Ascanio.

Per qualsiasi ulteriore infor-
mazione di interesse, potranno
rivolgersi, anche per posta, alla
Segreteria dell'Università, Facol-
tà di Matera, via Università, in
tutti i giorni feriali, escluso
il sabato, dalle ore 10 alle 12.

Cagliari
**Corso speciale
per il personale
delle scuole
speciali**

CAGLIARI, 21.
Venerdì 28 settembre si prepara perso-
nale dirizionale, insegnante ed asse-
stente di scuole speciali per
andare a scuola in classe differen-
ziata, nell'ambito di Nuoro, confe-
renza alla Facoltà di Magistero, annessa
all'Università di Cagliari, testa
di un corso straordinario estivo di
cinque mesi, da Nuoro, la durata di cinque mesi, al termine del quale, pre-
visto suoramento degli esami finali,
verrà conferito un attestato
che costituirà per i maestri elem-
entari titolo di preferenza per
l'ingresso in qualsiasi delle piedette
scuole magistrato o di scuola
materna.

Le domande dovranno per-
venire all'Ufficio dell'Unità
e entro il 25 luglio corredate
del certificato di titolo di studio
della quaranzia o di 500 per
cento, al massimo di 1000 lire.

Il Borsone di Sardegna, la somma
settanta mila lire, a Nuoro, a
29 luglio, per i locali del Liceo
G. Ascanio.

Per qualsiasi ulteriore infor-
mazione di interesse, potranno
rivolgersi, anche per posta, alla
Segreteria dell'Università, Facol-
tà di Matera, via Università, in
tutti i giorni feriali, escluso
il sabato, dalle ore 10 alle 12.

<h